



I 60 ANNI DEL MARCHIO VITI PER I MERLOT TICINESI

Il marchio di qualità VITI fu introdotto con decreto esecutivo il 1. gennaio 1948. Esso era destinato ai migliori vini ottenuti dal vitigno Merlot che, in quegli anni, stava sempre più diffondendosi nel nostro Cantone.

Tale istituzione voleva essere un punto di partenza per una vasta azione di propaganda intesa a far conoscere ai consumatori questo nuovo vino ticinese, sul quale si riponevano, con mirabile intuizione, giustificate speranze.

La formidabile vendemmia del 1947 contribuì notevolmente a dare slancio all'iniziativa, permettendo di dare un'impronta qualitativa di assoluta eccellenza.

L'elevato livello imposto dal marchio VITI ha avuto un influsso determinante nel far conoscere e apprezzare il vino ticinese sul mercato nazionale, contribuendo ad assicurare un progressivo interesse economico alla nostra viticoltura.

Il marchio VITI ha caratterizzato e caratterizza tuttora un vino rosso di qualità, prodotto rigorosamente con uve Merlot. Viene assegnato da una commissione di esperti dopo un attento esame organolettico dei campioni presentati dai vinificatori, il cui prelievo è curato da un enologo. Ogni campione deve essere accompagnato da un certificato di analisi attestante la conformità del vino ai parametri richiesti. Se a questo primo vaglio i vini contravvengono i valori fissati dal regolamento, gli stessi non possono fregiarsi del marchio VITI e pertanto non verranno sottoposti alla commissione di degustazione.

L'esame organolettico valuta attentamente i vini presentati, i quali vengono esaminati in base a un severo esame visivo, olfattivo e gustativo, nonché a un apprezzamento generale che concerne la tipicità.

Solo i vini che raggiungono 80 punti su un massimo di 100 ricevono il marchio VITI.

I controlli contabili da parte della commissione federale per il commercio dei vini, il controllo dei prodotti con marchio di qualità in commercio, e il loro esame in completo anonimato da parte della commissione di degustazione, sono elementi a sostegno della serietà e rigore con cui si opera.

L'Autorità cantonale ha gestito il sistema di controllo e di assegnazione del marchio per quasi un cinquantennio. Nel 1995 in seguito al disimpegno voluto anche in seguito alla revisione dei compiti dello Stato, il Marchio viti è stato privatizzato.

La sua gestione, con le diverse implicazioni di ordine tecnico, amministrativo, organizzativo e giuridico è ora curata dall' Associazione VITI, associazione di produttori che si è assunta questo doveroso impegno per assicurare la continuità del marchio.

Attualmente i vini contraddistinti dal marchio VITI rappresentano circa 600'000 bottiglie corrispondenti al 15 - 20 % del vino rosso ticinese commercializzato in bottiglia.

Il marchio VITI è un simbolo che da al consumatore una garanzia sulle caratteristiche di un vino a denominazione di origine controllata Ticino, ottenuto da uve Merlot; assicura nel contempo un interessante e favorevole rapporto fra qualità e prezzo nel segmento superiore dei vini ticinesi.